

Cara Signora Prigmore

La volevo ringraziare per averci raccontato la sua storia e per il suo impegno. Credo che per lei non sia facile ricordarsi e parlare del suo passato. Nella sua situazione tanti cercano di dimenticare quello che è successo e farsi un'altra vita. Lei invece ricorda, e non smette mai di ricordare agli altri quello che è successo per evitare una ripetizione del passato. Per questo ha sacrificato molto e le volevo esprimere il mio rispetto e la mia solidarietà.

Sentire parlare persone che hanno vissuto quell' epoca è sempre commovente, altro che leggere questi fatti in un libro di storia!  
Sentendo frasi come "Auschwitz schläft" siamo tutti rimasti colpiti.

Cordiali saluti

Martin Unterholzner